



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 128

del Consiglio comunale

Protocollo n. 143690/2012

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RIGUARDANTE LA ELIMINAZIONE DEL QUORUM DEGLI ISTITUTI REFERENDARI COMUNALI DENOMINATO QUORUM ZERO A TRENTO - PROPOSTA DEI CITTADINI AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE DEL COMUNE DI TRENTO.

Il giorno 05.12.2012 ad ore 18.12 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Pegoretti Renato presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente Pegoretti Renato

sindaco Andreatta Alessandro

consiglieri Aliberti Salvatore

Angeli Eleonora

Armellini Fabio

Bertuol Gianfranco

Bornancin Daniele Maurizio Maffioletti Gabriella

Bridi Vittorio

Bungaro Corrado

Cia Claudio

Coppola Lucia

Coradello Antonio

De Stefano Guido

Ducati Massimo

Fontana Flavia

Franceschini Marco

Assenti: consiglieri Calza Roberta

Carlin Silvio

Dal Rì Paolo

Franzoia Mariachiara

Giugni Giovanna

Giuliani Bruna

Giuliano Nicola

Manuali Giorgio

Merler Andrea

Micheli Franco

Monti Paolo

Patton Marco

Pedrini Silvano

Pedrotti Anna

Pedrotti Clemente

Piffer Giorgio

de Eccher Manfred

Di Camillo Ivana

Gerosa Francesca

Pisoni Luca

Porta Francesco

Purin Ruggero

Robol Andrea

Salizzoni Alberto

Salvati Nicola

Santini Flavio

Scalfi Giovanni

Serra Paolo

Tomasi Marco

Villotti Claudio

Zanlucchi Paolo

Maestranzi Dario

Trainotti Luca

e pertanto complessivamente presenti n. 42, assenti n. 8, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori Condini Fabiano

Gilmozzi Italo

Assenti: assessori Castelli Paolo

Maestri Lucia

Marchesi Michelangelo

Tomaso Renato

Plotegher Violetta

Biasioli Paolo

Assume la presidenza il signor Pegoretti Renato.

Partecipa il Segretario generale dott.ssa Ambrosi Cecilia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Giuliani Bruna e Patton Marco

Consigliere designato: Pedrotti Clemente

Il Consiglio comunale

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che:

- la proposta di deliberazione in oggetto è stata approfondita attraverso una attenta disanima e un ampio confronto nelle Commissioni consiliari competenti anche ascoltando i rappresentanti dei firmatari e tenendo conto della nota del Servizio Servizi demografici e decentramento;
- la Commissione consiliare per la trasparenza, partecipazione, informazione, decentramento, personale, affari generali e toponomastica si è espressa negativamente a maggioranza circa la proposta di iniziativa popolare in oggetto, per le considerazioni recate dalla nota 1 ottobre 2012 del Servizio Servizi demografici e decentramento.

Nella nota del Servizio si evidenzia che il quorum viene solitamente previsto per evitare che una minoranza di elettori possa prendere decisioni riguardanti l'intera collettività; abolendolo si potrebbe di fatto consegnare la decisione su temi importanti a minoranze organizzate.

Nelle valutazioni sull'abolizione o meno del quorum sono inoltre da tenere presenti i costi per l'organizzazione dei referendum comunali in quanto tali spese (nel nostro comune oltre 200.000,00 euro) sono totalmente a carico del bilancio comunale;

- nella Commissione consiliare per lo statuto è emersa la prevalente convinzione che la deliberazione così come proposta non possa essere approvata perché agisce soltanto sul fattore quorum costitutivo e non sul numero di sottoscrizioni richiesto a sostegno del referendum popolare. Si è quindi proposto, a maggioranza, di bilanciare la riduzione del quorum costitutivo per i referendum comunali con un aumento del numero di firme necessarie per la richiesta di indizione dei medesimi referendum;
- inoltre si è evidenziato che nei Comuni della nostra Regione nei quali è stato introdotto il quorum zero è stato previsto il numero massimo di sottoscrizioni richiesto a sostegno del referendum popolare all'articolo 77, comma 2 del "Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento della Regione autonoma Trentino - Alto Adige" e cioè il dieci per cento degli aventi diritto al voto; attualmente per il Comune di Trento sono richieste 2000 firme, poco più del due per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune in possesso del diritto di elettorato attivo per l'elezione del Consiglio comunale;
- la Conferenza dei capigruppo, raccogliendo le riflessioni e le proposte delle Commissioni consiliari, ha evidenziato che l'iniziativa dei cittadini ha riproposto l'esigenza, già emersa anche in precedenti approfondimenti della Commissione consiliare per la trasparenza e per la partecipazione, di rivedere lo Statuto e il Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione popolare.

Tutto ciò premesso

il Consiglio comunale di Trento
si impegna

1. a presentare in Consiglio comunale entro tre mesi dall'adozione del presente ordine del giorno una proposta di modifica:
 - a) dell'articolo 29, primo comma, del Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione popolare inerente ai risultati del referendum procedendo a modificare il quorum costitutivo prevedendo che: "La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione il trenta per cento degli aventi diritto e se è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi";
 - b) dell' articolo 19, primo comma, dello Statuto comunale inerente al numero di firme necessarie per la richiesta di referendum e identica modifica dell'articolo 17, secondo comma, del Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione popolare prevedendo che: "Il Sindaco indice referendum consultivo, propositivo ed abrogativo su questioni di

rilevanza generale di competenza comunale quando lo richieda almeno il 5% (cinque per cento) dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune su questioni di rilevanza generale di competenza comunale".

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

Allegati: //

IL SEGRETARIO
f.to Ambrosi

IL PRESIDENTE
f.to Pegoretti

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RIGUARDANTE LA ELIMINAZIONE DEL QUORUM DEGLI ISTITUTI REFERENDARI COMUNALI DENOMINATO QUORUM ZERO A TRENTO - PROPOSTA DEI CITTADINI AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE DEL COMUNE DI TRENTO.

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 42

Favorevoli: n. 29 i Consiglieri Andreatta, Bertuol, Bornancin, Bridi, Bungaro, Coradello, Fontana, Franzoia, Giuliani, Giuliano, Maffioletti, Manuali, Merler, Micheli, Pedrini, Pedrotti A., Pedrotti C., Pegoretti, Pisoni, Purin, Robol, Salizzoni, Salvati, Santini, Scalfi, Serra, Tomasi, Villotti, Zanlucchi

Contrari: n. 3 i Consiglieri Aliberti, Coppola, Porta

Astenuti: n. 10 i Consiglieri Angeli, Armellini, Cia, De Stefano, Ducati, Franceschini, Giugni, Monti, Patton, Piffer

Trento, addì 05.12.2012

il Segretario generale
Dott.ssa Ambrosi Cecilia
(firmato elettronicamente)